

Funfzehntes
ABONNEMENT - CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 2^{ten} Februar 1857.

Erster Theil.

Ouverture zu Euryanthe, von Carl Maria von Weber.

Scene und Arie von L. van Beethoven, gesungen von Dem.
Grabau.

Ah, perfido, spergiuoro,
Barbaro traditor, tu parti?
E son questi gl'ultimi tuoi congedi?
Ove s'intese tirannia più crudel?
Và, scellerato! Và, pur fuggi da me!
Lira de' Numi non fuggirai;
Se v'è giustizia in ciel,
Se v'è pietà, congiureranno a gara
Tutti a punirti. Ombra seguace!
Presente, ovunque vai, vedrò le mie vendette,
Io già le godo immaginando;
I fulmini ti veggo già balenar d'intorno,
Ah nò! Fermate, vindici Dei!

Risparmiate quel cor, ferite il mio!
S'ei non è più qual era, son io qual fui;
Per lui vivea, voglio morir per lui.

Per pietà, non dirmi addio!
Di te priva, che farò?

Mus II 941, 22